



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NAPOLI

ESTRATTO DAL

VERBALE DEL CONSIGLIO CAMERALE

SEDUTA N. 2 DEL 27.5.2010

L'anno duemiladieci, il giorno 27 del mese di maggio alle ore 16.00, nella sede di Piazza Bovio (palazzo Borsa) si riunisce il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli convocato con nota prot. n. 17062 del 7.5.2010.

E' all'ordine del giorno:

- Elezione della Giunta camerale

Sono presenti i Sigg.:

Presidente

- dr. Maurizio MADDALONI

Componenti

- ALFANO Emilio, ALLINORO Giovanni, AMENDOLARA Vito, BOFFA Carlo, CALLISTO Cosimo, COLA Gaetano, COZZOLINO Vincenzo, DE LAURENTIIS Roberto, DEL FICO Luciana, DEL GAUDIO Clemente Maria, ESPOSITO Luigi, FABBROCINI Raffaele, GARGIULO Giuseppe, GENTILE Pasquale, IAVARONE Luigi, INFERRERA Enrico, LIMATOLA Alessandro, LOMUTO Michele, LONGOBARDI Vincenzo, MAGLIACANO Tecla, NUNZI Tullio, OLIVIERO Giuseppe, PELLI' Ferdinando, RUSSO Pasquale, RUSSO Pietro, SCHIAVO Vincenzo, SICILIANO Felice, SPOTO Vanda.

Sono assenti GRASSI Vito e MOSELLA Vincenzo.

Sono, altresì, presenti i sigg.: dr. Bruno Rossi, dr. Vincenzo Ambrosio e dr. Alfredo D'Angelo – componenti il Collegio dei revisori dei conti.

Constatata l'esistenza del numero legale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di segretario il dr. Lucio Tisi, Segretario Generale f.f.

== OMISSIS ==



-= OMISSIS =-

2. ELEZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE.

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta, soffermandosi sugli adempimenti previsti all'art.3, comma 5, del Regolamento del Consiglio camerale.

Fa presente che nella riunione immediatamente successiva all'elezione del Presidente, da convocarsi con almeno quindici giorni di preavviso, il Consiglio camerale deve provvedere, con votazione a scrutinio segreto, all'elezione dei componenti della Giunta camerale.

L'art. 14 della legge 580/93 prevede che la Giunta sia composta dal Presidente e da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore ad un terzo dei membri del Consiglio arrotondato all'unità superiore.

Considerato che il Consiglio è composto da 32 consiglieri, 1/3 equivale a 10,66 che, arrotondato all'unità superiore, quantifica in 11 i componenti elettivi della Giunta + il Presidente, per un totale di 12.

In base all'art. 14, comma 1, della legge 580/93 almeno quattro componenti della Giunta debbono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Per ciascuno di questi settori entra prioritariamente a far parte della Giunta il rappresentante che ha ottenuto il maggior numero di voti. Gli altri posti sono assegnati ai consiglieri che, nella graduatoria generale, hanno ottenuto il maggior numero di voti, indipendentemente dal settore di appartenenza.

L'art. 14, comma 1, seconda parte, prevede che nell'elezione dei membri della Giunta, ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze non superiore ad 1/3 dei membri della Giunta camerale, con arrotondamento all'unità inferiore come previsto dal decreto ministeriale di attuazione della legge 580/93, n. 501 del 24/7/96 (art. 9, comma 2).

In caso di parità di voti il Presidente deve disporre immediatamente l'effettuazione di un apposito ballottaggio nel quale ogni membro del Consiglio dispone di un solo voto.

Il Presidente invita, quindi, tre consiglieri a proporsi per svolgere le funzioni di scrutatore; i consiglieri Del Fico Luciana, Russo Pasquale, Siciliano Felice danno la loro disponibilità e, dopo aver ottenuto unanime investitura dal Consiglio, eleggono al loro interno il Presidente del seggio nella persona del consigliere Del Fico.

Il Segretario Generale f.f. rileva che i consiglieri presenti sono 29.

Il Presidente del seggio prende in consegna le apposite schede predisposte dalla Segreteria generale, in conformità delle prescritte formalità, per la votazione e i modelli su cui riportare il risultato dello scrutinio.

Dà, quindi, inizio alla votazione indicando la postazione in cui sarà esercitato il diritto di voto segreto.



Su appello nominale, ogni consigliere, con la scheda siglata dal Presidente e dai due scrutatori, si reca ad esercitare in segreto il diritto di voto e, quindi, introduce la scheda votata nell'urna.

Ultimate le operazioni di voto, si passa allo scrutinio.

Si constata che vi sono n. 29 (ventinove) schede chiuse. Lo scrutatore consigliere Russo Pasquale procede allo spoglio leggendo ad alta voce i nominativi votati.

A conclusione di dette operazioni il Presidente del seggio comunica al Presidente Maddaloni l'esito della votazione a scrutinio segreto che viene letto ad alta voce e qui di seguito riportato:

- Consiglieri presenti e votanti: n. 29;
- Schede valide: n. 28;
- Schede bianche: n. 1;
- Schede nulle: nessuna;
- Schede contestate: nessuna;

Graduatoria generale

- IAVARONE Luigi	(industria)	voti 10
- LIMATOLA Alessandro	(artigianato)	voti 10
- RUSSO Pietro	(commercio)	voti 9
- AMENDOLARA Vito	(agricoltura)	voti 1
- GENTILE Pasquale	(turismo)	voti 9
- COLA Gaetano	(industria)	voti 8
- GARGIULO Giuseppe	(sindacati)	voti 8
- MAGLIACANO Tecla	(commercio)	voti 8
- SICILIANO Felice	(servizi alle imprese)	voti 8
- SPOTO Vanda	(cooperazione)	voti 8
- LONGOBARDI Vincenzo	(industria)	voti 5

I restanti consiglieri non hanno ottenuto alcun voto.

Il Presidente, quindi, procede alla proclamazione degli eletti.

Alla stregua di quanto esposto

IL CONSIGLIO CAMERALE

vista la legge 29 dicembre 1993 n. 580;

visto il D.M. 24.7.1996 n. 501;

visto l'art. 11 della legge n. 140 del 11.5.1999 con cui è stata modificata



e portata a cinque anni la durata di Consiglio e di Giunta;

visto il decreto legislativo 15.2.2010 n. 23 con cui si è proceduto alla riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art. 53 della legge 23.7.2009 n. 99;

visto l'art. 11 dello Statuto camerale;

visto l'art. 3 -commi 5, 6 e 7- del Regolamento del Consiglio camerale;

preso atto dello svolgimento dei lavori come sopra riportato;

visto l'esito della votazione;

preso atto che in rappresentanza¹ dei settori: industria, commercio, artigianato e agricoltura hanno ottenuto il maggior numero di voti:

- IAVARONE Luigi (industria)
- RUSSO Pietro (commercio)
- LIMATOLA Alessandro (artigianato)
- AMENDOLARA Vito (agricoltura)

DELIBERA

- di considerare la premessa narrativa la motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

- di prendere atto che il Presidente ha proclamato eletti membri della Giunta camerale di Napoli i sigg:

- IAVARONE Luigi (industria)
- RUSSO Pietro (commercio)
- LIMATOLA Alessandro (artigianato)
- AMENDOLARA Vito (agricoltura)
- GENTILE Pasquale (turismo)
- COLA Gaetano (industria)
- GARGIULO Giuseppe (sindacati)
- MAGLIACANO Tecla (commercio)
- SICILIANO Felice (servizi alle imprese)
- SPOTO Vanda (cooperazione)
- LONGOBARDI Vincenzo (industria)

- di prendere atto, quindi, che la Giunta della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, presieduta dal dr. Maurizio Maddaloni



eletto alla carica di Presidente dell'Ente nella seduta del 5.5.2010, è così composta:

- IAVARONE Luigi (industria)
- RUSSO Pietro (commercio)
- LIMATOLA Alessandro (artigianato)
- AMENDOLARA Vito (agricoltura)
- COLA Gaetano (industria)
- GARGIULO Giuseppe (sindacati)
- GENTILE Pasquale (turismo)
- LONGOBARDI Vincenzo (industria)
- MAGLIACANO Tecla (commercio)
- SICILIANO Felice (servizi alle imprese)
- SPOTO Vanda (cooperazione)

= OMISSIS =

IL SEGRETARIO
F.to dr. Lucio Tisi

IL PRESIDENTE
F.to dr. Maurizio Maddaloni

Il verbale, a norma di legge, è stato affisso all'albo camerale dal 7.6.2010 al 14.6.2010 e contro di esso non sono pervenute opposizioni.

Il Funzionario Responsabile
F.to sig.ra Concetta Buglione

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli 15.6.2010

RESPONSABILE SEGRETERIA ORGANI

(sig.ra Concetta Buglione)

